



**Università
degli Studi
di Palermo**



PERCORSO POT

Istituzione: Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Giurisprudenza

Anno scolastico di riferimento: 2024/2025

Referente dell'Istituzione per il PLS/POT: Luciana De Grazia; Isabella Maria Lo Presti area disciplinare: Diritto pubblico comparato

Titolo del Percorso: Democrazia e Costituzioni

Scuole coinvolte: Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

Numero Alunni partecipanti: classi di almeno 15 studenti

N. Ore Percorso: 15 ore

Orario di svolgimento: da concordare

Tipologia di formazione erogata:

- in modalità mista (almeno 2/3 di attività in presenza)

Data di avvio del Programma/Percorso: dicembre 2024

Data di fine del Programma/Percorso: febbraio 2025

Luogo di svolgimento: Aule del Dipartimento di Giurisprudenza: via Maqueda 172

Contenuto del Programma/Percorso (attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere):

10 ore: analisi delle tematiche e attività laboratoriali

2,5 ore: orientamento motivazionale su percorsi formativi giuridici;

2,5 ore: *workshop* sulle professioni legali

Il Laboratorio intende coinvolgere gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado del terzo, quarto e soprattutto quinto anno, attraverso la realizzazione di attività orientate ad esplorare specifici ambiti tematici dei corsi di studi giuridici e le relative applicazioni.



**Università
degli Studi
di Palermo**



Metodologia:

La metodologia di insegnamento sarà basata su una didattica partecipativa, in modo da stimolare un ruolo attivo degli studenti, attraverso un'analisi comparata delle questioni sottese al tema scelto. L'intento è di promuovere una riflessione sulla democraticità degli ordinamenti giuridici, sulla crisi che nell'epoca contemporanea caratterizza i sistemi giuridici e sulle diverse modalità con cui è possibile manifestare la propria volontà.

Attraverso l'analisi teorica, ma soprattutto attraverso l'attività laboratoriale, si simuleranno esperienze di democrazia rappresentativa, diretta, partecipativa e deliberativa in modo da analizzare insieme le garanzie e la tutela dei diritti e delle libertà necessarie per potere qualificare un sistema come democratico. L'analisi sarà collegata, attraverso le esperienze di ordinamenti contemporanei, al diverso modo in cui può essere qualificato uno stato democratico (democrazia liberale, democrazia costituzionale, democrazia illiberale).

Obiettivi prefissati

-riflettere sull'esistenza di diverse modalità di partecipazione alla formazione della volontà generale (democrazia rappresentativa, democrazia diretta, democrazia partecipativa e deliberativa anche attraverso l'uso degli strumenti propri della cd. e-democracy), affiancando lo studio con l'analisi di esperienze giuridiche straniere in modo da cogliere i profili problematici e le garanzie necessarie per definire un ordinamento come realmente democratico.

- riflettere su come il concetto di democrazia possa assumere diverse caratteristiche se affiancato da aggettivi diversi che ne qualificano l'essenza: concetto di democrazia liberale, costituzionale, illiberale. Anche in questo caso lo studio sarà affiancato dall'esame di esperienze di ordinamenti giuridici diversi da quello italiano.

- presentare i possibili sbocchi lavorativi per i laureati nei corsi di studio offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, in linea con le odierne politiche europee e nazionali in tema di digitale, ambiente, sostenibilità e inclusione sociale.